



STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

Il mondo delle biblioteche di pubblica lettura, per vocazione strettamente legato alle necessità conoscitive delle persone, è in continua evoluzione per soddisfare al meglio i mutevoli bisogni informativi della società di oggi. Con questa analisi si vuole focalizzare l'attenzione sul ruolo assunto da questa diffusissima tipologia di biblioteca nella promozione delle attività culturali e della lettura.

Per biblioteca di pubblica lettura (BPL) si intende quella biblioteca che svolge, per tutti i cittadini, un servizio pubblico gratuito di prestito del proprio patrimonio librario e documentario e raccoglie e conserva le pubblicazioni prodotte in ambito locale. Nella maggior parte dei casi è di proprietà comunale e offre anche un luogo in cui trovare preziose notizie sui più svariati argomenti, con la garanzia di trovare nel personale che vi opera una preziosa assistenza. La Regione del Veneto, con il "Progetto di Misurazione e Valutazione (PMV)¹", monitora dal 2006, mediante una rigorosa raccolta di dati, il funzionamento delle 589 biblioteche di pubblica lettura del territorio², presenti nella maggior parte dei casi nel vicentino (115), quindi nel padovano (109) e nel trevigiano (99). Nel 2011, la Regione ha anche promosso un Censimento³ di queste

biblioteche, col duplice proposito di aggiornare l'unico censimento compiuto fino ad allora – di iniziativa ministeriale e risalente a circa vent'anni fa – e di verificare la correttezza di alcune scelte metodologiche adottate nel PMV. Il conteggio delle altre tipologie di biblioteca (di conservazione, speciale, ecc.) è invece tuttora in corso. Nel 2012 in tutto il Veneto, le biblioteche di pubblica lettura hanno messo a disposizione del pubblico 9.781.679 documenti, cioè volumi e opuscoli, audiovisivi, multimediali (2 per ogni abitante) e hanno registrato 5.719.465 visite, che equivalgono a una media, nell'arco dell'anno, di circa 17mila per ciascuna biblioteca. Nelle pagine seguenti si darà conto delle attività di promozione che le biblioteche offrono ai cittadini, con un approfondimento sul tema della promozione della lettura e sullo sviluppo in Veneto del progetto per l'infanzia "Nati per leggere".

1 <http://www.regione.veneto.it/web/cultura/pmv>

2 Dato relativo alla presenza nel database PMV di biblioteche di pubblica lettura aggiornato al 13.11.2013

3 <http://www.regione.veneto.it/web/cultura/censimento-delle-biblioteche-venete>

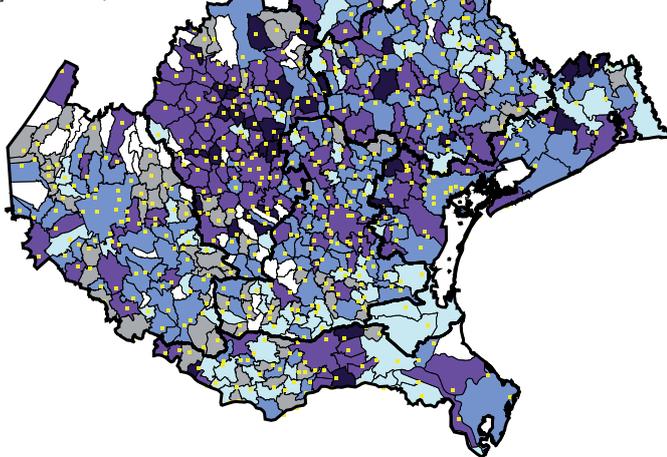
DIFFUSIONE E INDICE DI IMPATTO (*) DELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA. VENETO - ANNO 2012

Biblioteche di pubblica lettura

1 Punto = 1 biblioteca

Indice di impatto(*)

- 21 e oltre
- da 11 a 20
- da 6 a 10
- fino a 5
- non ci sono biblioteche
- dato non pervenuto



(*) Indice di impatto = (utenti che hanno fatto almeno un prestito nell'arco dell'anno / popolazione media) x 100

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Beni Culturali su dati Regione Veneto

OFFERTA E DOMANDA DELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA. VENETO - ANNO 2012

Offerta

Provincia	Biblioteche al 13/11/2013	% comuni dotati di biblioteca
Belluno	58	84
Padova	109	94
Rovigo	53	98
Treviso	99	99
Venezia	61	100
Verona	94	84
Vicenza	115	88
Veneto	589	91

Domanda nei comuni dotati di biblioteca

Provincia	N. medio di visite per biblioteca	Indice di frequentazione (*)	Indice di impatto (**)	Indice di prestito (°)
Belluno	3.488	1,0	10,5	1,0
Padova	12.124	1,3	10,8	1,2
Rovigo	5.644	1,0	11,0	0,8
Treviso	15.087	1,7	10,2	1,1
Venezia	28.273	2,0	10,0	0,8
Verona	21.249	1,5	9,7	1,3
Vicenza	22.387	2,6	16,5	2,5
Veneto	17.022	1,8	11,4	1,3

(*) Esprime il numero di visite per abitante e verifica l'attrattività che la biblioteca esercita sui cittadini

(**) Esprime il numero di utenti che hanno fatto almeno un prestito nell'arco dell'anno per 100 ab. e rileva la capacità di attrazione della biblioteca rispetto agli utenti potenziali

(°) Esprime il numero di prestiti per abitante e valuta l'efficacia della biblioteca e la rispondenza delle collezioni rispetto ai bisogni dell'utente

SONO DISPONIBILI:

- Rapporto Statistico 2013: il Veneto si racconta, il Veneto si confronta
- Incidenti stradali a tutto il 2012
- Turismo: dati definitivi a tutto il 2012 e provvisori a settembre 2013

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

Comunemente si pensa che le biblioteche siano luoghi polverosi, dove nulla cambia mai. I dati raccolti nell'ambito del Progetto di Misurazione e Valutazione e riferiti alle biblioteche di pubblica lettura di tutto il territorio regionale fanno pensare all'esatto opposto. Le biblioteche, infatti, non solo offrono servizi, prestiti e consulenze, ma sono anche luoghi dinamici che propongono e ospitano corsi e

FUCINA DI INCONTRI E PROPOSTE

mostre, sono sede d'incontro delle associazioni cittadine, organizzano visite guidate ai loro servizi e al loro patrimonio, in particolare per le scuole, con la finalità di promuoversi, quindi, oltre che di promuovere.

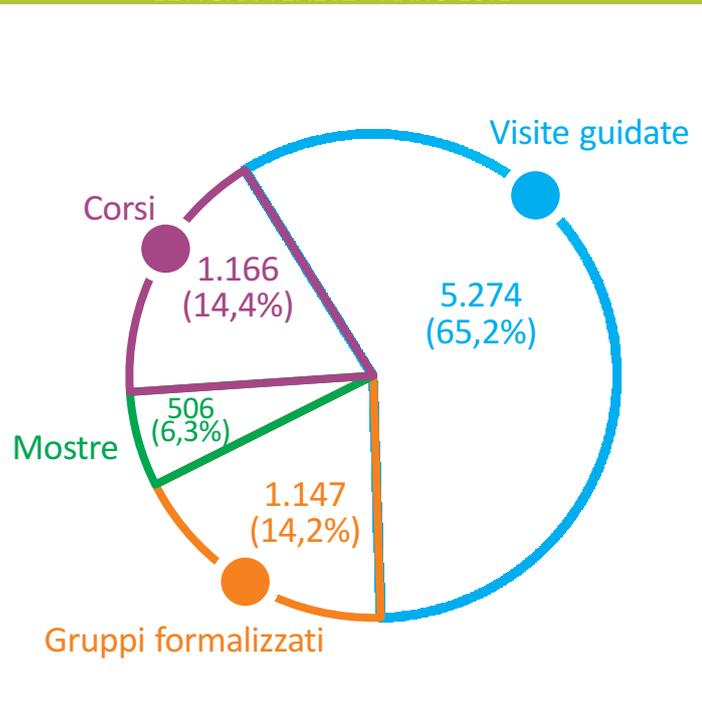
Tra il 2011 e il 2012 l'organizzazione di corsi e mostre è andata aumentando rispettivamente del 10,7% e del 2,4%. I primi sono più

frequenti e in forte crescita nel padovano, le seconde nel vicentino. Anche gli incontri di gruppi o associazioni riconosciuti formalmente (gruppi formalizzati) e le visite guidate sono in crescita e, se i gruppi sono una caratteristica dell'offerta trevigiana, le visite guidate distinguono sempre più le biblioteche del territorio della marca e di quello vicentino.

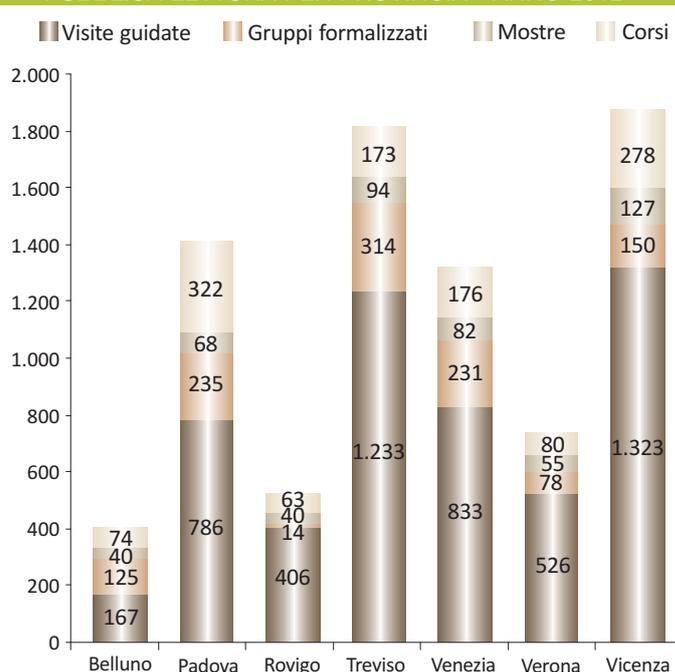
Nel complesso di tutte le attività, sono stati proposti ai cittadini 7.433 appuntamenti nel 2011 e 8.093 nel 2012, con un aumento tra i due anni di circa il 9%. La scelta di organizzare questo tipo di iniziative si spiega anche col fatto che le biblioteche, coerentemente con la loro finalità di rivolgersi a tutti i cittadini in modo indistinto e quali luoghi di aggregazione sociale per la comunità, propongono le più varie occasioni di incontro e formazione culturale.

In un'offerta così ricca e variegata si evidenziano anche i primi casi di prestito di e-book, e servizi per lettori svantaggiati (ipo e non vedenti, persone con difficoltà di udito o di deambulazione): i più segnalati sono i libri a grandi lettere, presenti nel 14,5% delle biblioteche al censimento 2011, e gli audiolibri (11,7%), mentre il servizio del libro parlato è presente nel 4,7% delle biblioteche. Quindi, si può concludere che il mondo delle biblioteche, malgrado i tagli e grazie all'entusiasmo e all'ingegno dei bibliotecari, risulta vivace e ricco di offerte, una realtà in cui il cittadino può trovare un campo fertile per la sua formazione.

LE ATTIVITÀ DELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA VENETE - ANNO 2012



INCONTRI E PROPOSTE NELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA PER PROVINCIA - ANNO 2012



VARIAZIONE % 2012/2011 DELLE ATTIVITÀ DELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale Veneto
Corsi	-8,6	26,3	46,5	-1,7	-3,8	63,3	4,5	10,7
Mostre	14,3	-13,9	11,1	-6,9	-10,9	22,2	19,8	2,4
Gruppi formalizzati	60,3	3,5	-51,7	18,5	0,9	81,4	12,8	14,2
Visite guidate	-2,9	11,5	10,6	9,8	13,3	-11,3	11,5	8,0

Uno dei principali compiti delle biblioteche è la promozione della lettura e di quel complesso di attività utili a diffondere la cultura del leggere, che rappresenta un fondamentale strumento di crescita per i cittadini di tutte le età.

La popolazione veneta che nel proprio tempo libero legge almeno un libro all'anno risulta in crescita e nel 2012 si attesta attorno al 56%

LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

della popolazione (contro 46% a livello nazionale). Tra i lettori di libri circa il 44% ne ha letto da uno a tre in un anno, mentre solo il 16% ne ha letto almeno uno al mese. La crescita del tempo e delle risorse economiche dedicate alla cultura, nell'accezione più ampia del termine, è dimostrata anche dalla percentuale di spesa totale per consumi finali delle famiglie riservata a ricreazione e cultura, che nel corso del decennio 2000-2010 ha avuto una crescita media annua per i veneti

dell'1,3%. Nel 2010, ultimo anno disponibile, è pari a 7,6%, quota che risulta superiore alla media nazionale (7,3%) ma ancora inferiore alla media europea (8,9%).

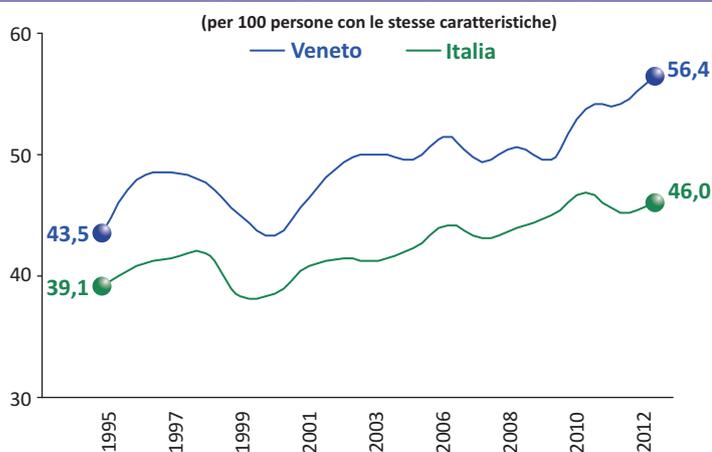
Considerato il ruolo fondamentale giocato dalla lettura nell'aggiornamento delle conoscenze dell'individuo e nel miglioramento delle sue interazioni sociali, risulta di fondamentale importanza l'attività di promozione della lettura svolta dalle biblioteche.

Il numero di attività/incontri atti a promuovere la lettura - quindi attività per gruppi organizzati (classi scolastiche, associazioni ecc.) ma anche ad accesso libero - risulta sostanzialmente stabile negli ultimi due anni (-0,5%), e pari a 7.194 nel 2012. Si evidenziano aumenti nel bellunese e nel rodigino: il primo ha visto una crescita del 16%, il secondo del 9%. Questi dati risultano particolarmente interessanti se si considera che la possibilità di spesa a disposizione delle biblioteche per l'organizzazione di queste attività è in calo: si è passati da oltre un milione di euro nel 2011 a circa 900mila euro nel 2012, con una contrazione del 10,5% rispetto all'anno precedente. Quindi le biblioteche, benché sottovalutate, vessate da tagli economici progressivi e in difficoltà dal punto di vista organizzativo, dimostrano, tuttavia, di essere in grado di offrire stimoli nuovi, originali e al passo con la tecnologia. Sono, insomma, un servizio da riscoprire, supportare e rivalutare per una vita migliore del cittadino all'interno della comunità.

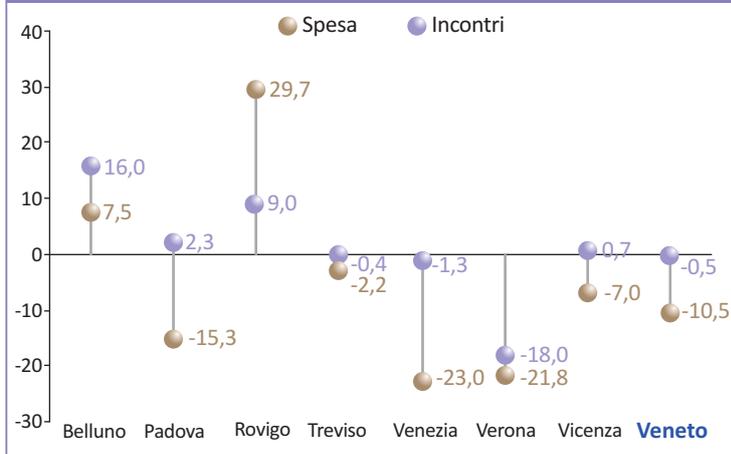
Anche la Regione Veneto è attiva nella promozione della lettura¹, in particolare sostenendo il progetto "Veneto lettura". Nell'ambito di tale attività sono stati prodotti uno spot sull'importanza della lettura e sulle funzioni svolte dalle biblioteche venete per la sua promozione, e un sito² che vuole diventare un importante strumento informativo soprattutto per i cittadini, segnalando le diverse attività di promozione della lettura sul territorio, ma anche ospitando i riferimenti ai gruppi di lettura, ai lettori volontari e a quelli professionisti che operano in Veneto.

1 <http://www.regione.veneto.it/web/cultura/la-promozione-della-lettura>
2 www.venetolettura.it

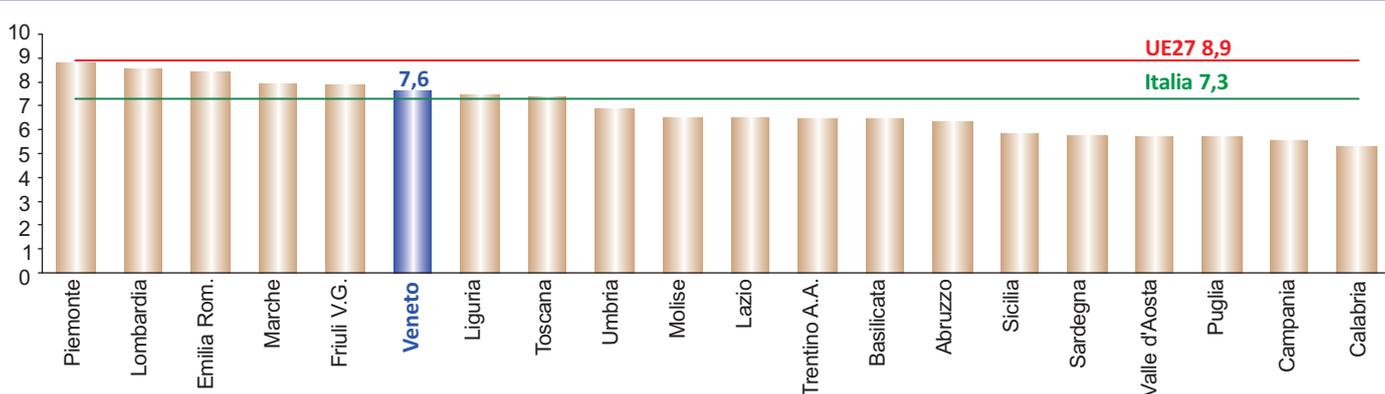
PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ CHE HANNO LETTO ALMENO UN LIBRO ALL'ANNO. ANNI 1995:2012



SPESA PER PROMOZIONE ALLA LETTURA DELLE BIBLIOTECHE E NUMERO DI INCONTRI. VENETO - VARIAZIONE % 2012/11



PERCENTUALE DI SPESA DELLE FAMIGLIE PER RICREAZIONE E CULTURA (*) RISPETTO ALLA SPESA TOTALE PER CONSUMI FINALI PER REGIONE - ANNO 2010



(*) La spesa per ricreazione e cultura comprende le spese per i servizi forniti da biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali e sportive e le spese per servizi forniti da sale cinematografiche, attività radio televisive e altre attività dello spettacolo (discoteche, sale giochi, fiere e parchi divertimento)

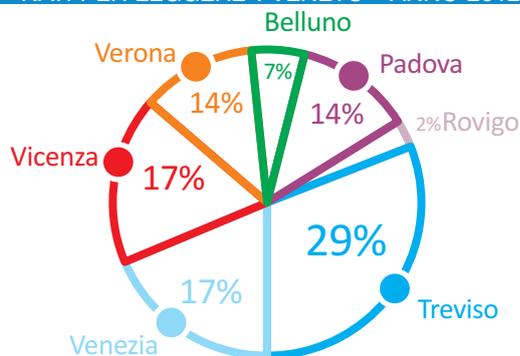
STATISTICHE *Flash*

“Nati per leggere” (NPL), progetto promosso tra gli altri anche dall’Associazione Italiana Biblioteche” (AIB), sostiene l’importanza della lettura tra i 6 mesi e i 6 anni ed è attivo, su base volontaristica, in diversi ambiti, tra cui quello delle biblioteche. La Regione, in accordo con l’Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Veneto”, ha condotto quest’anno un’indagine sulle biblioteche di pubblica lettura aderenti al progetto. Il questionario, concordato con l’AIB e riferito all’attività svolta nel corso del 2012, è stato somministrato a tutte le biblioteche aderenti al progetto, 164 strutture, pari a quasi il 28% delle biblioteche di pubblica lettura del Veneto e dislocate in 130 comuni (il 43% dei quali sopra i 10.000 abitanti).

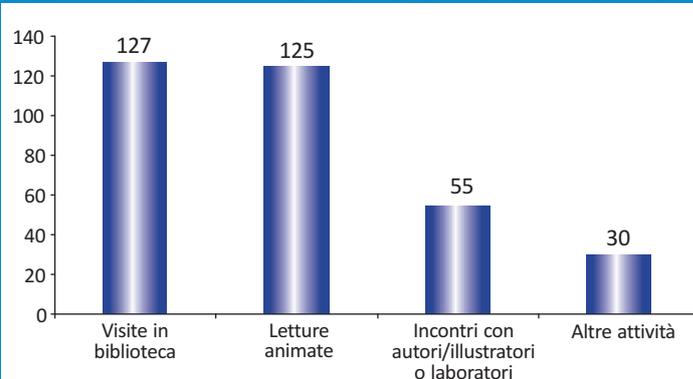
UN PROGETTO PER L'INFANZIA

Dall’analisi dei dati, emerge che, nell’ambito di NPL, le biblioteche hanno organizzato sia attività per bambini che incontri di sensibilizzazione al tema coinvolgendo gli adulti. Tra le attività per bambini, il 58% delle strutture ha proposto nell’arco dell’anno da 1 a 10 attività (in particolare visite in biblioteca e letture animate), riscontrando, nella maggior parte dei casi, una partecipazione di oltre 100 bambini per biblioteca. Fra le altre attività proposte, meno diffuse ma comunque interessanti, si segnalano incontri con autori o illustratori, laboratori, giornate di dono di libri per i nuovi nati, feste animate da speciali intrattenimenti, mostra di libri fatti dai bambini. Le medesime attività e altre ancora sono servite anche per sensibilizzare al progetto prevalentemente insegnanti, educatori e lettori volontari. Più rara, anche se molto ricercata, la collaborazione con i pediatri, che d’altronde aderiscono al progetto, come gli altri, su base volontaria. La tendenza delle biblioteche a fare rete è emersa anche in questo progetto: molte infatti hanno dichiarato di collaborare con altre biblioteche, con strutture sanitarie, scolastiche ed educative per meglio promuovere “Nati per leggere”. L’alto valore del progetto, che favorisce nel bambino una crescita armoniosa ed equilibrata ma, soprattutto, l’amore per il libro e la lettura, è riconosciuto da un numero sempre maggiore di biblioteche, come dimostra l’aumento della loro adesione al progetto nel corso del 2013 (+6%).

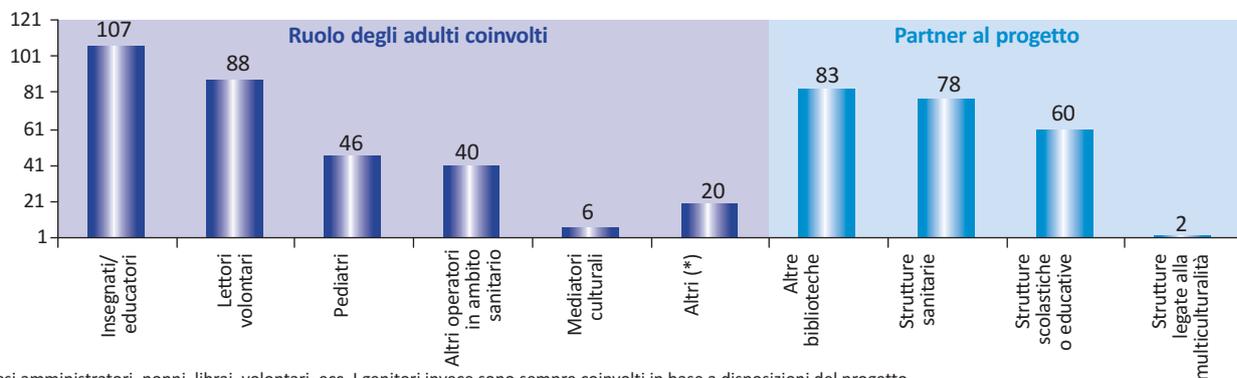
ADESIONI AL PROGETTO PER L'INFANZIA "NATI PER LEGGERE". VENETO - ANNO 2012



ATTIVITÀ PROPOSTE AI BAMBINI ALL'INTERNO DEL PROGETTO "NATI PER LEGGERE". VENETO - ANNO 2012



ATTIVITÀ DEL PROGETTO "NATI PER LEGGERE" PER RUOLO DEGLI ADULTI COINVOLTI E TIPOLOGIA DI PARTNER COINVOLTO. VENETO - ANNO 2012



(*) Sono compresi amministratori, nonni, librai, volontari, ecc. I genitori invece sono sempre coinvolti in base a disposizioni del progetto

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Beni Culturali su dati Regione Veneto - AIB

- Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari generali
 - Segreteria regionale per la Cultura
 - Direzione Beni Culturali
 Cannaregio, 168
 30121 Venezia
 Tel. 041/2793967 fax. 041/2792685
 e-mail: beniculturali@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/cultura/beni-culturali>

Regione del Veneto



- Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari generali
 - Segreteria Generale della Programmazione
 - Direzione Sistema Statistico Regionale
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
 30123 Venezia
 tel. 041/2792109 fax 041/2792099
 e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l’Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all’indirizzo www.regione.veneto.it/web/statistica. Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti:

Elena Santi 041/2791610
 Direzione Sistema Statistico Regionale
 Francesca Pascuttini 041/2792740
 Direzione Beni Culturali